

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d’impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’articolo 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante “*Regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8*”;

VISTO il D.P.Reg. 4 ottobre 2022, n. 17, recante “*Modifica del Decreto Presidenziale 16 novembre 2018, n. 9 Regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali*”;

VISTO l’art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante “*Disposizioni sull’ordinamento dell’Amministrazione regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i Contratti collettivi di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all’art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. recante Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo*

2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 di emanazione del “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;

VISTO il decreto legislativo n. 150/2009 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, “*Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;

VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;

VISTO il “*Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*”, approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 recante *Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

VISTO il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16, recante “*Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 recante “Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”*”;

VISTO l’art 6 del Decreto legge 80/2021, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n.113 che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao);

VISTO il decreto presidenziale n. 13/Serv. 1/SG del 27 gennaio 2022, con il quale è stato nominato l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 recante “*Regolamento recante 3 individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022 n. 132 “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione*”;

CONSIDERATO CHE l’aggiornamento per l’anno 2026 del “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale” è stato apprezzato dall’Assessore alle Autonomie Locali e alla Funzione Pubblica con conseguente inizio della procedura per il successivo invio all’O.I.V. per il parere vincolante;

VISTA la Direttiva Presidenziale prot. n. 24877/Gab del 2 dicembre 2024, recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2025*”;

VISTO il “*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027*”

adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 23 del 30 gennaio 2025;

VISTO il “*Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026/2028*” approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 199 del 30 giugno 2025;

VISTA la “*Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale*” (NADEFR) 2026/2028 approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 329 del 31 ottobre 2025;

VISTO il DDL “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028*” approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 334 del 31 ottobre 2025;

VISTO il DDL “*Legge di stabilità regionale 2026/2028*” approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 335 del 31 ottobre 2025;

VISTO il programma di governo presentato dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell’Assemblea regionale Siciliana dell’01 dicembre 2022, ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale 28 ottobre 2020, n. 26;

VISTO il D.P. Reg. n. 420/Area 1SG del 05/08/2024 con il quale il Presidente della Regione ha nominato, l’On.le Avv. Giuseppa Savarino, Assessore regionale con preposizione all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;

VISTA la nota protocollo n. 26764/Gab del 21/11/2025 con la quale l’Ufficio di Gabinetto della Presidenza ha trasmesso la direttiva presidenziale n. 26761/GAB del 21/11/2025 recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2026*”;

VISTA la proposta formulata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente con nota n. 83975 del 09/12/2025, assunta al protocollo n. 6330/gab in pari data, con la quale sono state trasmesse le schede di programmazione degli obiettivi per l’anno 2026;

VISTA la proposta formulata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Urbanistica con nota n. 18743 del 04/12/2025, assunta al protocollo n. 6275/gab del 05/12/2025, con la quale sono state trasmesse le schede di programmazione degli obiettivi per l’anno 2026;

VISTA la proposta formulata dal Dirigente Generale del Comando del Corpo Forestale con nota n. 128867 del 01/12/2025, assunta al protocollo n. 6165/gab del 05/12/2025, con la quale sono state trasmesse le schede di programmazione degli obiettivi per l’anno 2026;

VISTE le note prot nn. 6349/6350/6351/gab del 10/12/2025 con le quali sono state trasmesse, per il supporto tecnico-metodologico, alla Struttura Tecnica Permanente dell’OIV della Regione Siciliana, le schede di programmazione relative all’anno 2026, rispettivamente del Dipartimento dell’Urbanistica, del Comando del Corpo Forestale e del Dipartimento dell’Ambiente ;

VISTA la nota prot. n. 1028 del 22/12/2025, con la quale la struttura tecnica permanente dell’OIV ha trasmesso le schede relative agli obiettivi operativi 2026, riformulate a seguito del contributo tecnico-metodologico fornito, successivamente condivise e firmate dai Dirigenti Generali;

VISTA la nota prot n.107 del 05/01/2026, con la quale l’Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione Siciliana comunica la coerenza degli obiettivi dei Dipartimenti dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente con i contenuti della Direttiva Presidenziale prot. n. 26761 del 21 novembre 2025;

RITENUTO che, ai sensi dell’articolo 2 bis della legge regionale 10/2000 e successive modifiche ed integrazioni, occorre emanare la “*Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2026*”;

EMANA

la Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2026

FINALITA’

La presente “*Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2026*”

costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari, con la direttiva presidenziale n. 26761/GAB del 21/11/2025 recante *"Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026"*.

Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva, costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo. A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale, troverà completa composizione nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) richiamato in premessa.

PRINCIPI

L'intero Ciclo della Performance è finalizzato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l'azione dell'Amministrazione regionale. I contenuti del Piano triennale della Performance sono redatti in sintonia con i principali documenti programmatici e d'indirizzo del governo, tra cui il programma di Governo e il "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026/2028," approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 199 del 30 giugno 2025, nonché della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEFR) 2026/2028," approvata con la Deliberazione n. 329 del 31 ottobre 2025, il Bilancio della Regione, e eventuali altri piani strategici settoriali redatti dai singoli Assessorati.

Inoltre, la programmazione tiene adeguatamente in considerazione l'introduzione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), come stabilito dal decreto legge n. 80/2021 e le successive disposizioni attuative.

In tale prospettiva, la programmazione tiene conto anche degli obiettivi di valore pubblico già individuati con il PIAO 2025/2027, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23 del 30 gennaio 2025.

Inoltre si terrà conto delle procedure finalizzate alla semplificazione e razionalizzazione della macchina amministrativa e dei processi e ciò con particolare riferimento al rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, amministrativi di maggior rilievo ed al rispetto dei termini di pagamento delle fatture commerciali relative alle transazioni di cui al D.lgs 9 ottobre 2002, n. 23 di competenza dell'Assessorato per la crescita della Sicilia.

La presente Direttiva è stata redatta secondo quanto indicato nella Direttiva Presidenziale prot n. 26761/gab del 21/11/2025 , recante *"Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026"*, i cui contenuti si intendono richiamati integralmente ai fini delle attività e degli obiettivi che i Dipartimenti sono chiamati a realizzare, ed in particolare nella definizione degli obiettivi assegnati ai Dipartimenti quali Centri di Responsabilità si è tenuto conto delle seguenti priorità tematiche:

Politica di coesione unitaria Gli obiettivi dei dipartimenti terranno in considerazione sia l'aspetto riguardante la programmazione e rimodulazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali finalizzate al loro pieno impiego e le attività finalizzate ad aumentarne il grado di utilizzo e la relativa azione di monitoraggio, ma anche le attività di chiusura del ciclo di programmazione 2014/2020 che di implementazione del ciclo 2021/2027 anche in considerazione del termine

dell'eleggibilità della spesa previsto per il 31/12/2026.

Documento di economia e Finanza regionale Nella definizione degli obiettivi operativi della presente direttiva, specifica attenzione è stata riservata ai contenuti della Sezione 2.5.1. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (Missione 9) del "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026/2028" approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 199 del 30 giugno 2025 e della "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale" (NADEFR) 2026/2028 approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 329 del 31 ottobre 2025.

Adozione dei documenti contabili nei tempi previsti per la normativa e puntuale ricognizione ed aggiornamento del contenzioso L'obbligatorietà delle azioni riferite a tale priorità tematica evidenziata nella direttiva presidenziale è stata recepita nella relativa scheda di programmazione con la previsione dello specifico obiettivo che ha dirette refluenze sulla retribuzione di risultato annuale.

Puntuale rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali A tutti i dirigenti apicali responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali è stato assegnato apposito obiettivo finalizzato al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, che verrà misurato esclusivamente con l'*indicatore di ritardo annuale* con un valore obiettivo pari a ≤ 0 come esplicitato nel *format* della scheda "I" allegata e parte integrante della presente direttiva.

Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale In considerazione della strategicità e l'importanza della definizione delle attività finalizzate a dotare l'Amministrazione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale in attuazione delle disposizioni dettate dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la presente direttiva ha dedicato specifica attenzione a tale priorità come risulta dalle relative schede di programmazione che formano parte integrante della presente direttiva .

Pieno rispetto degli obblighi connessi all'attuazione delle misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione Come stabilito nella direttiva presidenziale, anche quest'anno si conferma il carattere prioritario dell'attività finalizzata all'adempimento degli obblighi scaturenti dalle misure per la trasparenza ed il contrasto alla corruzione . Per il 2026 particolare attenzione è rivolta all'obiettivo strategico A01.12 *"Razionalizzazione della pubblicazione dei dati e documenti pubblici per una maggiore accessibilità e fruibilità e per una trasparenza al servizio dei cittadini"*. Inoltre considerato il carattere prioritario dell'attività finalizzata al completo rispetto degli obblighi legati all'attuazione delle misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, il livello di adeguatezza di tale attività, come previsto dall'aggiornamento 2025 e che rimarrà invariato nell'approvando SMVP per l'anno 2026, concorre quale elemento di valutazione del comportamento organizzativo nelle singole performance della dirigenza apicale. Per tale scopo, tra i parametri individuati nella sezione "Comportamento organizzativo," si è introdotto il parametro "Rispetto degli obblighi connessi all'attuazione delle misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione previste dal PIAO," con una pesatura pari a 10. La misurazione di questo parametro terrà conto degli esiti delle seguenti attività:

Misure per la trasparenza

Miglioramento dello stato di attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza. in termini di tempistica e qualità dei dati, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione denominati:

- Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) - art 18 d.lgs. 33/2013;
- Tipologie di procedimento - art. 35, comma d.lgs. 33/2013;
- monitoraggio tempi procedurali - art. 1, comma 28, l. 190/2012.

Misure per la prevenzione della corruzione

Miglioramento dello stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione. Miglioramento del processo di gestione del rischio con proseguimento revisione della mappatura dei processi tenendo conto degli obiettivi di valore pubblico e di performance nonché degli indicatori di attuazione e del valore target, secondo le indicazioni che saranno fornite successivamente con apposita direttiva del RPC .

Semplificazione e razionalizzazione della macchina amministrativa e dei processi La direttiva presidenziale ha confermato gli adempimenti obbligatori orientati a promuovere la semplificazione e razionalizzazione della macchina amministrativa e dei processi, che sono stati riportati nella scheda di programmazione dell'obiettivo operativo correlato , con l'individuazione selettiva dei procedimenti amministrativi che hanno una valenza strategica ed un impatto sul sistema economico-sociale siciliano.

Agenda 2030 L'azione amministrativa dei Dipartimenti dovrà tenere conto del programma di azione dell'Agenda 2030 ed alla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile apprezzata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 440 dell '08 novembre 2023 .

DESTINATARI

I destinatari della presente Direttiva sono i Dirigenti Generali dei Dipartimenti nei quali è articolato l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana. A seguito della fase di negoziazione svolta, i dirigenti apicali del Comando Corpo Forestale, del Dipartimento dell'Ambiente e del Dipartimento dell'Urbanistica hanno condiviso gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali loro assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale” al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.

L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

MONITORAGGIO

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con i Dipartimenti. Le attività correlate agli obiettivi operativi, da svolgere a cura dei Dirigenti apicali, sono sottoposte a costante monitoraggio finalizzato all'attivazione di eventuali interventi correttivi che dovessero rendersi necessari in corso d'anno.

Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto, e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del PIAO, i Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali trasmetteranno appositi report semestrali all' OIV in ordine agli obiettivi di performance organizzativa (obiettivi triennali del Piano della Performance), e all' Assessore, sia per quanto concerne gli obiettivi operativi individuali che quelli di performance organizzativa, nei termini di seguito indicati :

- 1° semestre entro il 31 luglio 2026;
- 2° semestre entro il 31 gennaio 2027.

I report semestrali dovranno, in particolare, evidenziare il grado di raggiungimento degli obiettivi

operativi assegnati, esprimendo gli eventuali significativi scostamenti tra il risultato dell'attività effettivamente svolta e l'attività programmata per raggiungere l'obiettivo.

Il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale deve essere sottoposta tempestivamente all'Assessore, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati in prossimità della fine dell'anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati, nonché l'utilizzo della nuova piattaforma GZOOM, costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlate. La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" predisposto ai sensi dell'art. 7 del D.P. Reg. 21 giugno 2012, n. 52.

CONTENUTI

La presente direttiva è stata redatta in coerenza con le disposizioni contenute nella Direttiva Presidenziale prot. n. 26764/Gab. del 21 novembre 2025, di cui si richiamano i contenuti. Essa si articola in base agli obiettivi operativi delineati nelle tabelle seguenti, identificati in conformità alle priorità politiche del Governo. I Dipartimenti Regionali dell'Ambiente, dell'Urbanistica e il Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana sono incaricati di attuare tali obiettivi nel corso dell'anno 2026.

L'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha il compito di gestire anche le funzioni trasversali, come dettagliato nelle tabelle di seguito riportate. Queste elencano i principali ambiti in cui il Dipartimento regionale dell'Ambiente, il Dipartimento regionale dell'Urbanistica e il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana devono dimostrare responsabilità e impegno, specificando la correlazione tra gli obiettivi operativi e strategici per ciascun indirizzo programmatico prioritario. Ciò contribuisce all'attuazione attraverso le strutture dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.

A) Area istituzionale – Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

In considerazione dei risultati raggiunti nell'anno 2025 e con riferimento alla nota protocollo n. 26764/Gab del 21/11/2025 con la quale l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza ha trasmesso la direttiva presidenziale n. 26761/GAB del 21/11/2025 recante *"Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026"*, per l'anno 2026 sarà necessario garantire quanto indicato nell'obiettivo strategico A) con particolare riferimento agli aspetti di competenza dei Dipartimenti dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente.

I Dirigenti generali sono pertanto tenuto a relazionare all'Assessore sulle cause del mancato o non completo aggiornamento dello stato delle fatture e/o del ritardo rilevato nei relativi pagamenti e sulle azioni poste in essere o programmate per la loro soluzione. L'eventuale rilevazione di cause esterne non riconducibili alla responsabilità gestionale dei Dirigenti sarà considerata dall'Organo di indirizzo politico in sede di valutazione finale.

Obiettivo Strategico	Descrizione obiettivo strategico	Descrizione obiettivo operativo	Strutture interessate
A 01.03	Definizione dell'inventariazione dei beni patrimoniali tramite l'applicativo reperito da ARIT con verifica della possibilità di potenziamento del medesimo applicativo	Riconizzazione straordinaria del patrimonio regionale	Comando corpo Forestale Dipartimento regionale Ambiente Dipartimento regionale Urbanistica

	anche tramite l'utilizzo dello strumento dell'I.A.		
A 01.04	Monitoraggio informatico del contenzioso dell'Amministrazione Regionale	Puntuale riconoscimento ed aggiornamento del contenzioso	Dipartimento regionale dell'Urbanistica
A 01.05	Individuazione dei procedimenti amministrativi di competenza di maggior rilievo per lo sviluppo e la crescita della Sicilia nonché rivisitazione degli stessi, da parte dei singoli Dipartimenti e Uffici, ai fini della semplificazione di tempi e delle procedure	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggior rilievo per lo sviluppo e la crescita della Sicilia	Comando Corpo Forestale Dipartimento regionale Ambiente Dipartimento regionale Urbanistica
		Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi procedimenti	Dipartimento regionale Urbanistica
A 01.09	Programmazione e rimodulazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali finalizzate al loro pieno impiego nonché attività finalizzate ad aumentare il grado di utilizzo e la relativa azione di monitoraggio.	Attività volte all'utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie di competenza dei Dipartimenti	Dipartimento regionale Ambiente Dipartimento regionale Urbanistica Comando Corpo Forestale

E) Area territorio ,ambiente urbanistica ed infrastrutture

MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Il perseguitamento degli indirizzi programmatici relativi all'*assetto del territorio ed edilizia abitativa ed allo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* rappresentano quelli di maggior interesse in coerenza con le competenze assegnate a questo Assessorato, tenendo conto degli obiettivi di valore pubblico già individuati con il PIAO 2025/2027, adottato con Deliberazione n. 23 del 30 gennaio 2025.

In coerenza con i contenuti del DEFR 2025-2027,e della nota di Aggiornamento al NADEFER 2025/2027,in tema di aree naturali protette, parchi naturali regionali, riserve naturali regionali e Rete Natura, l'amministrazione attua il Piano regionale dei Parchi e delle riserve, coordina la gestione di tali aree protette. Pianifica e gestisce la Rete Natura, anche attraverso l'attuazione Prioritized Action Framework PA. Si occupa dell'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. In particolare, nell'ambito della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile si fa carico, in un ottica di coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile, del coordinamento delle attività di tutti gli uffici dell'amministrazione regionale in materia, dei rapporti con le altre amministrazioni regionali e con il MASE, al fine di attuare in modo significativo le azioni della Strategia per il raggiungimento degli obiettivi nazionali posti nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, nonché dei target dell'Agenda 2030. .

La *Mission* dell'Assessorato riguarderà anche la Strategia Regionale di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici che rappresenterà il quadro di riferimento per il contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico a scala regionale e costituirà lo strumento di riferimento per orientare l'azione amministrativa regionale nell'individuare le misure che dovranno essere assunte nella programmazione e pianificazione nei diversi settori per mitigare e ridurre i rischi e gli impatti causati dal cambiamento climatico.

Nella gestione del demanio marittimo l'attenzione sarà rivolta al completamento delle procedure di informatizzazione e semplificazione dell'inventario delle concessioni demaniali ed alla semplificazione delle procedure e trasparenza alla luce della Direttiva 2006/123/CE (Direttiva Bolkestein).

Particolare attenzione verrà, inoltre, rivolta nel porre in essere tutte le azioni volte alla prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi .

Particolare rilevanza sarà attribuita alla definizione del procedimento di formazione del Piano Territoriale Regionale (PTR).

I Dirigenti Generali in relazione al ciclo di programmazione 2021-2027, dovranno raggiungere gli obiettivi di spesa previsti nell'accordo di coesione, e rispettare le previsioni di spesa definitive al 31/12/2026, accogliendo le raccomandazioni espresse dall'O.I.V. in ordine alla necessità di prestare la massima attenzione all'andamento della spesa comunitaria, non solo in termini quantitativi ma anche e soprattutto con riferimento alla qualità e misurabilità degli impatti sul sistema socio-economico della Sicilia.

Missoine 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivo Strategico	Descrizione obiettivo strategico	Descrizione obiettivo operativo	Strutture interessate
E08.01	Definizione del procedimento di formazione del Piano Territoriale Regionale (PTR)	Trasmissione all'ARS dello Schema di Piano corredata da documentazione relativa al fine dell'emanazione dell'Atto di indirizzo	Dipartimento regionale Urbanistica

Missoine 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo Strategico	Descrizione obiettivo strategico	Descrizione obiettivo operativo	Strutture interessate
E 09.02	Prevenzione e contrasto del fenomeno degli incendi boschivi	Potenziamento della capacità operativa del Corpo Forestale mediante l'immissione in servizio di n. 46 agenti forestali, al fine di migliorare l'efficienza dei servizi di tutela ambientale e presidio del territorio regionale.	Comando Corpo Forestale
		Favorire la diffusione della cultura ambientale tra le nuove generazioni, in particolare nei contesti sociali più disagiati, mediante attività d'informazione e di educazione ambientale	
		Potenziare le attività di prevenzione degli incendi attraverso l'incremento dei controlli e dei sopraluoghi nelle aree a rischio.	
E 09.03	Tutela quali-quantitativa delle risorse idriche del territorio siciliano nel nuovo scenario aggiornato dai mutamenti climatici, attraverso l'aggiornamento della pianificazione di settore e il contrasto ai fenomeni di dissesto idromorfologico, con particolare attenzione agli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e alla pianificazione dell'economia idrica	Piano regionale utilizzo aree del demanio marittimo - PUDM -L.R. 9/01/2025 ,art. 8	Dipartimento regionale dell'Ambiente
E09.07	Strategia regionale sullo sviluppo sostenibile	Attuazione della Strategia dello sviluppo sostenibile	Dipartimento regionale Ambiente

Si confermano per i tre dipartimenti i seguenti due obiettivi che non concorrono alla formazione del punteggio relativo alle componenti della Performance individuale ma avranno un impatto diretto sulla retribuzione di risultato annuale, corrispondente alla fascia di valutazione della performance individuale conseguita dal dirigente, conseguentemente in caso di mancato raggiungimento di detto obiettivo, la retribuzione di risultato spettante verrà decurtata del 30% in applicazione della normativa statale sopracitata:

1_Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali relative alle transazioni di cui al D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 misurato con l'Indicatore di ritardo annuale che deve avere un valore ≤ 0 al 31/12/26 (Report estratto dalla piattaforma PCC-Area RGS alla data del 23/01/2027)

2_Riscontro nei tempi previsti di tutte le richieste della Ragioneria generale finalizzate alla produzione degli elementi informativi necessari per la cognizione del contenzioso ai fini dell'accantonamento al fondo rischi e per l'elaborazione del bilancio di previsione, del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, del rendiconto generale dell'esercizio, del bilancio consolidato e del rendiconto consolidato.

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede, relative alle proposte formulate dai Dirigenti Generali dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente che riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2026 ed individuati nella scheda di programmazione 1 e, per ciascuno di tali obiettivi operativi, le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target) individuate nelle schede di programmazione 2, nonché le schede relative alla programmazione triennale 2025-2027, che tengono conto anche degli obiettivi di valore Pubblico assegnate nel PIAO 2025-2027, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23 del 30 gennaio 2025.

L'Assessore
On Avv Giuseppa Savarino